



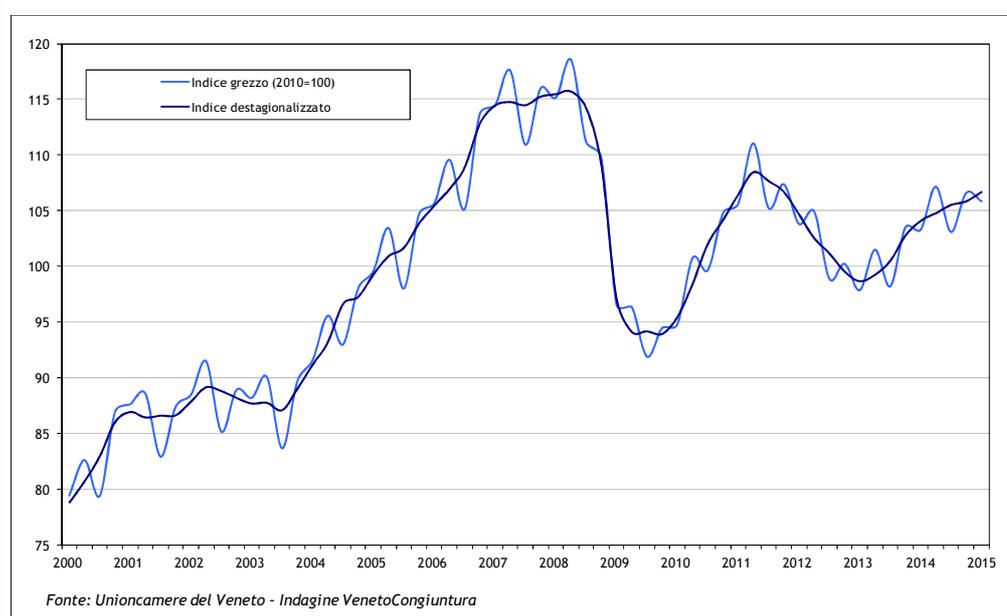
Unioncamere
Veneto

Flash Industria 1.2015

Veneto. Indice regionale della
produzione industriale
(dati grezzi e destagionalizzati).
I trimestre 2000- I trimestre 2015

Nel primo trimestre 2015, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la produzione industriale ha registrato un incremento del +1,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Rispetto al trimestre precedente l'indice destagionalizzato¹ della produzione industriale è aumentato dello 0,8 per cento (-0,3% il dato congiunturale grezzo).

L'analisi congiunturale del primo trimestre 2015 sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione di 2.274 imprese con almeno 2 addetti.



I dati confermano l'avvio di una nuova fase del ciclo produttivo, sospinto soprattutto dalle microimprese. Sotto il **profilo dimensionale** la dinamica positiva della produzione è stata determinata da tutte le classi dimensionali, ma in particolare dalle microimprese (fino a 9 addetti), seguite dalle medie imprese (50-249 addetti), con un aumento rispettivamente del +3,6 e +2,4 per cento. Le imprese di grandi dimensioni (più di 250 addetti) hanno registrato un valore pari a +1,5 per cento mentre le piccole imprese (10-49 addetti) hanno mostrato una situazione di stazionarietà (+0,1%).

L'analisi della produzione industriale per **tipologia di bene** evidenzia una crescita più marcata per i beni intermedi (+2,2%) rispetto a quella dai beni di consumo (+1,6%) e ai beni di investimento (+0,7%).

Sotto il **profilo settoriale** spiccano le variazioni positive degli alimentari, bevande e tabacco (+4%), della gomma e plastica (+3,4%), dei metalli e prodotti in metallo che hanno registrato un incremento del 2,1 per cento e performance positiva anche per le macchine e apparecchi meccanici (+1,1%). Non si evidenziano settori che esprimono marcate variazioni negative, anzi dove la produzione non cresce

Informazioni e chiarimenti:

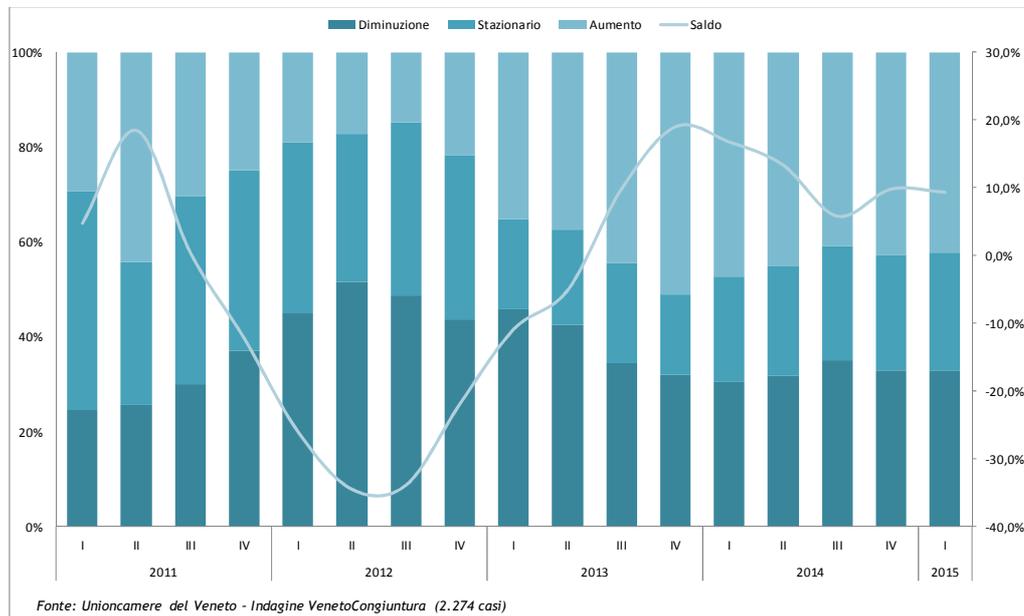
Unioncamere del Veneto
Area Studi e Ricerche - Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it
comunica@venetocongiuntura.it
twitter@Venetocong

¹ Variazione riferita alle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti.

l'andamento rimane stazionario.

Veneto. Andamento tendenziale della produzione (comp.% risposte). I trimestre 2011- I trimestre 2015



Nel primo trimestre 2015 si riduce leggermente rispetto al trimestre precedente la **quota di imprese che registrano incrementi** dei livelli produttivi (42% contro il 43% dello scorso trimestre). Stabili invece le imprese con variazioni negative dei livelli produttivi (33% come il trimestre precedente) mentre si registra un lieve aumento delle imprese che dichiarano una situazione di stazionarietà (25% contro il 24% dello scorso trimestre).

Il **tasso di utilizzo degli impianti** è rimasto stabile al 72,7 per cento, con una variabilità a livello settoriale che rimane contenuta. I valori minimi riguardano i settori del marmo, vetro e ceramica (66,5%) e del legno e mobile (68,3%), ben al di sotto della quota media. Anche per i valori massimi si registra un livellamento, con il miglior risultato fatto segnare dal settore delle macchine ed apparecchi meccanici che mette a segno un valore del 76,6 per cento.

Il **livello delle giacenze dei prodotti finiti** è ritenuto adeguato dal 49 per cento delle imprese industriali, mentre si valutano le giacenze scarse nell'8 per cento dei casi. Il 7,4 per cento delle imprese le giacenze sono in esubero mentre la quota di imprese che non tiene giacenze è pari al 35,6 per cento. A livello settoriale le imprese dell'alimentare e della gomma e plastica ritengono adeguate le giacenze rispettivamente nel 60,8 e nel 60,4 per cento dei casi, seguite dalle imprese delle macchine e apparecchi meccanici (adeguate per il 60%). Sotto il profilo dimensionale, spiccano le grandi imprese (oltre 250 addetti) che dichiarano adeguate le giacenze nel 78,6 per cento dei casi.

La **produzione assicurata dal portafoglio ordini** raccolti nel trimestre in esame (gennaio-marzo 2015) si è attestata su un valore medio di 41 giorni (era di 45 giorni nel trimestre precedente), trainata dal settore delle macchine e apparecchi meccanici (58 giorni di produzione assicurata), dal comparto dei mezzi di trasporto (49 giorni) e dalle macchine elettriche ed elettroniche (47 giorni).

Gli altri indicatori

Fatturato

Il **fatturato totale** ha evidenziato una dinamica positiva del +1,7 per cento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Le performance migliori a livello dimensionale hanno riguardato le grandi e medie imprese (+4,2% e +2,5%). Seguono positive anche le micro aziende che registrano +1,7, mentre restano stazionarie le piccole aziende con un +0,3 per cento. Le crescite più significative si sono registrate nei settori della gomma e plastica (+4,3%), dell'alimentare e del legno e mobile (entrambe +2,6%) e i mezzi di trasporto e il comparto dei metalli e prodotti in metallo (entrambi +2%). Gli altri comparti registrano una situazione di stazionarietà, fatta eccezione per una leggera dinamica negativa (-0,7%) del settore della carta e stampa.

La dinamica tendenziale positiva del fatturato per questo trimestre è ascrivibile sia al continuo andamento positivo delle vendite all'estero, sia anche per un recupero delle vendite nel mercato domestico. Infatti il **fatturato interno** è aumentato dell'1,3 per cento (era +0,6% lo scorso trimestre). A livello dimensionale tale andamento è stato determinato dalle imprese di grandi e medie dimensioni (+4,9% e +2%) a seguire le micro imprese con un +1,4 per cento. A livello settoriale registrano un segno positivo i comparti dell'alimentare (+3,6%), della gomma e plastica (+3,4%). Al contrario, riportano variazioni negative il marmo e vetro (-2%) e il tessile e l'abbigliamento (-1,7%).

Il **fatturato estero** ha messo a segno un aumento del +2,5 per cento su base tendenziale, in diminuzione rispetto allo scorso trimestre (era +5,2%). Sotto il profilo dimensionale la dinamica è risultata positiva per quasi tutte le dimensioni di impresa in particolare per le micro imprese (+4%). Ad eccezione del settore della carta e stampa (-2%), tutti gli altri settori hanno registrato dinamiche principalmente in aumento o di stazionarietà, le variazioni più marcate nei comparti della gomma e plastica (+7,9%) e del legno e del mobile (+7,7%).

Ordinativi

Gli **ordinativi totali** hanno segnato una performance positiva pari a +1,6 per cento, in leggera diminuzione rispetto allo scorso trimestre (era +1,8%). A livello dimensionale i dati hanno evidenziato un andamento positivo del +3,4 per cento per le grandi imprese (250 e più addetti), delle microimprese (+2%). Sotto il profilo settoriale i comparti dei metalli e prodotti in metallo, del legno e del mobile e delle macchine e apparecchi meccanici hanno registrato le dinamiche migliori (+3%, +2,7% e +2,6%) lievemente negativa la variazione del settore della carta e stampa (-1,2%).

In recupero il trend degli **ordinativi provenienti dal mercato interno** su base annua con un +1,3 per cento (era +1,1% lo scorso trimestre). L'indicatore evidenzia tutte variazioni positive per le diverse dimensioni aziendali, a spiccare sono le micro imprese con un incremento del +2 per cento (invertendo il segno dello scorso trimestre era -0,2%). Le maggiori performance positive sotto il profilo settoriale sono state registrate dai comparti delle macchine e apparecchi meccanici (+3,9%) e dall'alimentari (+3,1%), mentre il settore del tessile e abbigliamento registra una lieve flessione (-1,9%).

Gli **ordinativi provenienti dal mercato estero** hanno evidenziato un aumento del +2,3 per cento. Sotto il profilo dimensionale il risultato positivo è attribuibile a

tutte le dimensioni in particolare alle grandi imprese (+5,1%) mentre le altre dimensioni segnano variazioni attorno o sotto la media regionale. I settori del legno e del mobile, della gomma e plastica e dei metalli e prodotti in metallo hanno segnato delle performance migliori rispetto agli altri comparti (rispettivamente +8,3%, +6,8% e +5,9%). Mentre sono negativi gli ordinativi esteri per il comparto della carta e stampa (-4,2%).

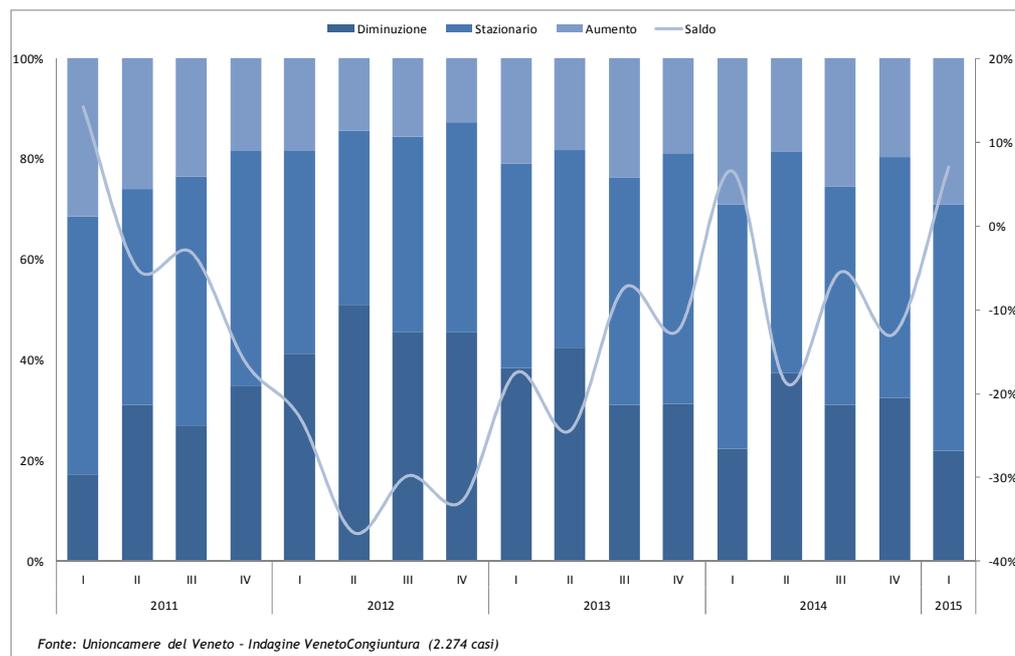
Occupazione

Nelle imprese manifatturiere l'occupazione è rimasta pressoché stabile, con una lieve diminuzione (-0,3%) che si accompagna ad una contrazione delle ore CIG. La dinamica occupazionale è ascrivibile principalmente al risultato positivo delle grandi imprese (+1,6%) e alla flessione delle piccole imprese (-1,4%). A livello settoriale si sono registrate variazioni positive per i comparti delle macchine e apparecchi meccanici e dei mezzi di trasporto (rispettivamente +0,8 e +0,5%), bilanciate da variazioni talvolta significativamente negative in altri settori, tra cui quello della gomma e plastica (-6,4%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (-2,5%).

Previsioni

Nel primo trimestre del 2015 sensibilmente in miglioramento sono le aspettative degli imprenditori per i prossimi tre mesi. Per quanto riguarda la produzione, torna positivo il saldo tra coloro che prevedono un incremento e coloro che attendono una flessione, attestandosi a +7,1 punti percentuali (era -12,8 p.p. lo scorso trimestre), per effetto dell'aumento degli imprenditori più ottimisti. Altro evidente miglioramento si registra per i saldi relativi al fatturato (+8,3 p.p., da -11,7 p.p.) e agli ordini interni (+3,6 p.p., da -14,4 p.p.). Recuperano ulteriormente le attese sugli ordini esteri (+13,2 p.p.) e anche sull'occupazione le previsioni evidenziano un ritrovato clima di fiducia tra gli imprenditori: il saldo registrato è pari a +0,4 punti percentuali (era -5,8 p.p. nel trimestre precedente).

Veneto. Previsioni a 3 mesi della produzione industriale (comp. % risposte). I trimestre 2011- I trimestre 2015



Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

Nel primo trimestre 2015 l'indice grezzo della produzione industriale con base 2010=100 è stato pari a 105,9 registrando una lieve diminuzione del -0,6 per cento rispetto al quarto trimestre dello scorso anno.

L'indice destagionalizzato della produzione industriale con base 2010=100 è risultato pari a 106,7 in lieve aumento del +0,8 per cento rispetto al trimestre precedente².

Veneto. Indice della produzione industriale (base 2010=100). I trimestre 2015

	Indici I 2015 (a)	Variazioni %	
		I 2015 IV 2014	I 2015 I 2014
Produzione industriale: dati grezzi	105,9	-0,7	+1,2
Produzione industriale: dati destagionalizzati	106,7	+0,8	-

(a) Stime provvisorie

La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

Unioncamere del Veneto ripropone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) e quella della produzione industriale riguardanti l'Italia, l'Area Euro e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il **Baden-Württemberg** (Germania) e la **Catalunya** (Spagna)³.

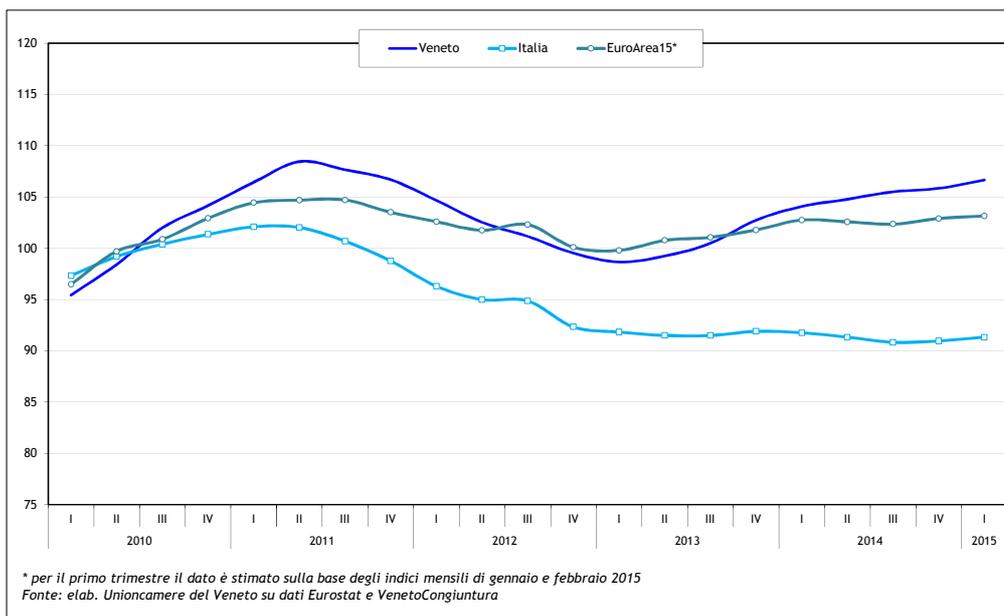
Nel primo trimestre 2015, i dati evidenziano ancora una certa stabilità dei livelli produttivi dell'industria italiana, che mantiene stabile l'indice destagionalizzato rispetto al trimestre precedente. Pure l'Area Euro (EA15) arresta i livelli produttivi, lieve variazione del +0,2 per cento, invece il Veneto mostra una ripresa, registrando una variazione positiva del +0,8 per cento.

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel primo trimestre 2015 la produzione industriale per il Veneto si mostra in leggera ripresa rispetto alle due regioni estere considerate, al contrario di quanto accadeva nello scorso trimestre. Il 2015 per la regione tedesca di **Baden-Württemberg** inizia con un indice della produzione industriale stazionario rispetto a quello dello scorso trimestre (-0,1%), allo stesso modo anche nella regione spagnola della **Catalunya** si evidenzia la medesima situazione di stazionarietà dei livelli produttivi.

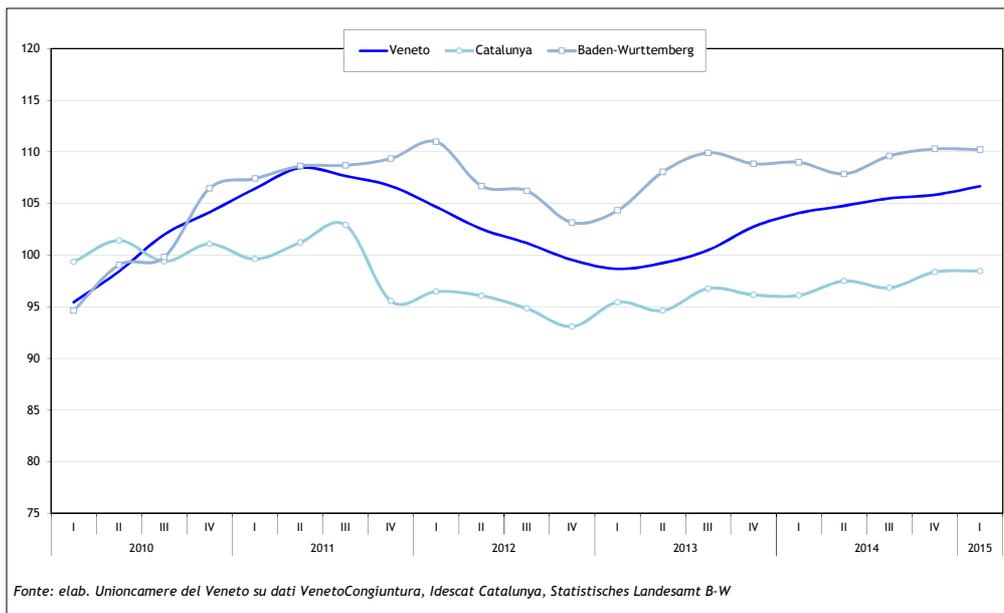
² Unioncamere del Veneto, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale regionale (IRPI) con base 2010=100 al quale è stato applicato un procedimento di destagionalizzazione.

³ La diffusione era stata sospesa per l'indisponibilità di statistiche congiunturali comparabili relative alla regione tedesca del Baden-Württemberg. Ci scusiamo per l'inconveniente.

Veneto, Italia, EA15.
Indice della produzione industriale
(2010=100, dati destagionalizzati).
I trimestre 2010 - I trimestre 2015



Veneto, Catalunya, Baden-Württemberg.
Indice della produzione industriale
(2010=100, dati destagionalizzati).
I trimestre 2010 - I trimestre 2014



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su stesso trimestre anno precedente). I trimestre 2015

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	4,0	2,6	3,1	-1,6	0,2
Tessile, abbigliamento calzature	-0,1	-0,6	-1,9	0,8	-0,1
Legno e mobile	0,3	2,6	0,7	8,3	-1,8
Carta e stampa	-0,3	-0,7	-0,4	-4,3	-1,0
Gomma e plastica	3,4	4,3	-1,1	6,8	-6,4
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	0,5	0,3	-1,5	3,3	-1,6
Metalli e prodotti in metallo	2,1	2,0	2,1	5,9	0,2
Macchine ed apparecchi meccanici	1,1	1,4	3,9	1,4	0,8
Macchine elettriche ed elettroniche	-0,4	0,4	0,8	-1,0	-2,5
Mezzi di trasporto	-0,7	2,0	1,4	2,0	0,5
Altre imprese manifatturiere	1,5	0,6	-2,1	9,0	-2,4
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	0,7	0,4	2,6	1,0	-0,7
Beni intermedi	2,2	1,9	0,7	5,1	-0,8
Beni consumo	1,6	2,1	1,6	0,5	0,3
Dimensione di impresa					
Microimprese (2-9 addetti)	3,6	1,7	2,0	2,4	-0,3
Piccole (10-49 addetti)	0,1	0,3	1,2	1,3	-1,4
Medie (50-249 addetti)	2,4	2,5	0,8	1,9	-0,3
Grandi (250 addetti in più)	1,5	4,2	0,9	5,1	1,6
Totale	1,7	1,7	1,3	2,3	-0,3

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.274 casi)

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). I trimestre 2015

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	0,3	1,4	-1,8	6,2	-1,5
Tessile, abbigliamento calzature	-5,4	-6,9	-10,2	-4,8	-9,3
Legno e mobile	6,8	11,7	2,7	21,7	-0,4
Carta e stampa	9,6	11,8	6,5	20,5	1,2
Gomma e plastica	16,8	23,0	17,1	13,9	5,0
Marmo, vetro, ceramica, altri non met,	6,7	8,7	1,1	12,7	-3,4
Metalli e prodotti in metallo	2,5	5,7	5,5	8,6	2,4
Macchine ed apparecchi meccanici	19,0	15,8	10,6	20,5	8,4
Macchine elettriche ed elettroniche	17,8	19,2	11,1	15,7	2,9
Mezzi di trasporto	11,5	19,8	15,8	8,4	5,1
Altre imprese manifatturiere	16,4	10,9	9,6	31,3	3,2
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	10,5	12,4	6,4	22,5	5,7
Beni intermedi	6,3	9,2	5,1	9,7	0,9
Beni consumo	6,5	5,2	0,4	12,0	-2,5
Dimensione di impresa					
Microimprese (2-9 addetti)	1,9	0,4	-0,9	2,9	-2,7
Piccole (10-49 addetti)	8,3	11,0	4,9	13,3	2,3
Medie (50-249 addetti)	22,2	26,7	16,3	24,4	3,8
Grandi (250 addetti in più)	33,2	35,7	8,0	25,8	-10,7
Totale	7,1	8,3	3,6	13,2	0,4

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.274 casi)